

Passa il pacchetto sicurezza

# Il medico potrà denunciare i clandestini Cgil e vescovi d'accordo per evitarlo

*Lite sul diritto dei dottori di segnalare gli irregolari. Sì alla tassa di soggiorno da 80 a 200 euro*

■■■ SALVATORE DAMA

ROMA

■■■ Arriva il primo sì del Parlamento al pacchetto sicurezza del governo. Ed è già gara, tra Popolo della Libertà e Lega Nord, a chi fa la faccia più feroce verso criminali e clandestini. Il disegno di legge ottiene il via libera del Senato, con 154 sì e 114 no. Dopo l'episodio dei franchi tiratori di mercoledì sera, che hanno mandato tre volte sotto l'esecutivo bocciando altrettanti suoi emendamenti, finalmente a Palazzo Madama fila tutto liscio. Senza scossoni.

Le novità introdotte dal pacchetto? Quella di giornata riguarda i medici. E dà loro l'opportunità di denunciare i clandestini che si sottopongono a cure mediche. Si tratta di un emendamento del capogruppo della Lega Nord Federico Bricolo. Che passa senza problemi. E poi scatena grandi polemiche. Da parte dell'opposizione, certo («Vergognoso razzismo», si indigna il segretario democratico Walter Veltroni). Ma si ribellano anche l'ordine dei medici («Norma irragionevole»), la Cgil, che invita i camici bianchi alla «disobbedienza», e la Chiesa. L'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi fa appello ai medici perché osservino non le nuove disposizioni, ma «una legge più profonda che è dentro di sé». Pure nel PdL c'è chi prende le distanze. Come il deputato azzurro Mario Pepe: «Il Carroccio butta la croce su medici». E chi, come il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano (An)**, cerca di precisare meglio la novità legislativa: «I medici non avranno alcun obbligo di segnalare i clandestini, solo la facoltà», chiarisce.

## TASSA E PUNTI PER IL SOGGIORNO

Ma la pratica extracomunitari non finisce qui. Per avere e rinnovare il permesso di soggiorno, lo straniero verserà un obolo. Compreso tra gli 80 e i 200 euro. Aderirà, in più, a un «accordo di integrazione». Con crediti da conseguire e obiettivi da raggiungere. Una sorta di permesso a punti. Chi non riga dritto, finisce

per perderli. E rischia l'espulsione. La clandestinità diventa reato. Ma non si va in galera, come inizialmente ipotizzato: l'ammenda è una contravvenzione fino a 10 mila euro. Con l'espulsione, come sanzione accessoria. Passa pure la norma «anti-moschee»: se c'è il sospetto che il luogo di culto abbia in realtà finalità terroristiche, il Viminale può disporre lo scioglimento del gruppo religioso e la confisca dei beni. Non trova spazio nel testo, invece, il divieto di indossare il burqa. L'idea era del Carroccio, che è stato persuaso poi a ritirare l'emendamento e trasformarlo in odg. Cioè, senza effetti di legge.

Altre misure: il registro dei «senza fissa dimora», che sarà istituito presso il Viminale, e le ronde dei cittadini. Che potranno presidiare i quartieri, senza armi, segnalando eventuali situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica alle forze dell'ordine. Torna il carcere, fino a tre anni, per chi oltraggia un pubblico ufficiale (la norma era stata depenalizzata), viene esclusa la possibilità degli arresti domiciliari per gli stupratori ed è inasprito il 41 bis, il carcere duro per i boss della criminalità organizzata: il governo ipotizza carceri ad hoc da costruire nelle isole. Giro di vite, infine, per i writer: i graffitari evitano il carcere, ma saranno puniti con una multa. E, grazie ad alcuni emendamenti del senatore di An Giuseppe Valditara, sarà vietata la vendita di bombolette spray ai minori.

## FACCE FEROCI IN COMPETIZIONE

Approvata la legge in Senato, comincia la competizione tra An e Lega. Il reato di immigrazione clandestina? Una idea della destra, giura il reggente di An Ignazio La Russa. «Una battaglia cominciata diversi anni fa nel silenzio di tutti. Lega compresa». Concetto, quello della primogenitura, ribadito anche da Maurizio Gasparri. Il pacchetto sicurezza «non è un provvedimento della Lega», precisa il capogruppo del PdL a Palazzo Madama. Il Carroccio? Risponde al fuoco amico: «L'approvazione del ddl è un grande successo della Lega, il secondo dopo il federalismo fiscale», gonfia il petto Bricolo, «ci farà guadagnare consensi». È iniziata la campagna elettorale.

**IL DDL****LA VOTAZIONE**

Il Pacchetto sicurezza presentato dal ministro Roberto Maroni è passato al Senato con 154 sì e 114 no.

**IL RUOLO DEI MEDICI**

I medici avranno la facoltà di denunciare gli immigrati clandestini che ricorreranno a cure mediche. Ma non è un obbligo.

**PERMESSO A PUNTI**

Lo straniero che richiede il permesso di soggiorno verserà un obolo tra gli 80 e i 200 euro. Inoltre l'immigrato dovrà aderire a una sorta di "accordo di integrazione" un permesso di soggiorno a punti.

**CONTRO LE MOSCHEE**

Nel pacchetto c'è anche la norma "anti-moschee": se c'è il sospetto che il luogo di culto abbia fini terroristici, il Viminale può disporre lo scioglimento del gruppo religioso e la confisca dei beni.

**CLOCHARD E RONDE**

Il Viminale istituirà un registro dei "senza fissa dimora"; e darà il via alle ronde di cittadini che, non armati, pattuglieranno i quartieri delle città per segnalare eventuali malviventi alle forze dell'ordine.

**PENE PIÙ DURE**

Torna il carcere fino a 3 anni per chi oltraggia un pubblico ufficiale; viene esclusa la possibilità di arresti domiciliari per gli stupratori; si inasprisce il 41 bis per i malviventi. Giro di vite anche per i writers: verranno puniti con una multa e non sarà più possibile vendere bombolette spray ai minorenni

**LA PROTESTA DEI MEDICI**

Sit in dei medici a Montecitorio contro la facoltà di denunciare i clandestini prevista dal pacchetto sicurezza. In particolare la Cgil e la Cei hanno invitato i medici iscritti al sindacato e quelli cattolici a praticare l'obiezione di coscienza. Il cardinale di Milano Dionigi Tettamanzi ha invitato a obbedire a «una legge più profonda che è dentro di sé» Ansa

